



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

SECONDA SEZIONE PENALE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il giudice Maria Laura Paesano, alla pubblica udienza del 29 novembre 2017 ha pronunciato mediante lettura il seguente

dispositivo di sentenza

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p.

dichiara

ORFEO Mario, MARTINELLI Massimo, ERRANTE Valentina, MENAFRA Sara, MAURO Ezio, CUSTODERO Alberto, BONINI Carlo, PADELLARO Antonio, D'ONGHIA ROGADEO Silvia, PACELLI Valeria e MASSARI Antonio colpevoli dei reati loro rispettivamente ascritti - esclusi, per Martinelli, il reato contestato come commesso il 6.11.2012, per Orfeo, i reati contestati come commessi il 6.11.2012 e il 7.11.2012, per Massari e Pacelli il reato contestato come commesso il 7.11.2012, per Padellaro i reati contestati come commessi il 7 e l'8.11.2012 - e, concesse a tutti le circostanze attenuanti generiche equivalenti alla contestata aggravante, ritenuta la continuazione per Pacelli e Custodero, condanna Custodero Alberto alla pena di 1000,00 euro di multa, Pacelli Valeria alla pena di 600,00 euro di multa, Martinelli Massimo alla pena di 510,00 euro di multa, Bonini Carlo, Errante Valentina, Massari Antonio, Menafra Sara e Donga Rogadeo Silvia alla pena di 420,00 euro di multa ciascuno, Orfeo Mario alla pena di 620,00 euro di multa, Padellaro Antonio alla pena di 560,00 euro di multa, Mauro Ezio alla pena di 960,00 euro di multa; condanna gli imputati al pagamento delle spese processuali; visti gli artt. 538 ss. c.p.p.

condanna

gli imputati in solido al risarcimento del danno in favore delle parti civili costituite, da liquidarsi in separata sede, nonché alla rifusione in solido delle spese processuali liquidate, per la parte civile Izzo Nicola, in € 10.000,00 oltre IVA e CPA come per legge e, per le parti civili SAP E COISP, in € 3.400,00 ciascuno, oltre IVA e CPA come per legge;

dispone

a carico degli imputati il pagamento di una provvisionale immediatamente esecutiva per il danno morale in favore della parte civile Izzo Nicola, che si quantifica in euro 50.000,00 ed, in favore di SAP e COISP, che si quantifica in euro 2000,00 ciascuno;

visto l'art. 36 c.p.

ordina

la pubblicazione per estratto della presente sentenza, a cura e spese dei condannati, sul sito internet del Ministero della giustizia per la durata di giorni venti;

visto l'art. 530 c.p.p.

assolve

Martinelli, Massari, Pacelli, Orfeo e Padellaro dai restanti reati loro ascritti perché il fatto non costituisce reato.

Indica il termine di novanta giorni per la motivazione della sentenza

Così deciso in Roma, il 29 novembre 2017

Il giudice
Maria Laura Paesano

